

3. Svolgimento attività

Piantumazione primaverile

a) Descrizione dettagliata delle modalità di svolgimento dell'iniziativa/progetto:

In data 10/04/2021 si è provveduto alla piantumazione di 9 piante appartenenti a specie arboree da frutto di età di circa 2 anni (corrispondenti ad un'altezza di circa 1.80/2m), le specie sono state melo, pero, pesco, ciliegio, susino, caco. Le piante appartengono a cultivar locali e la loro piantumazione è stata svolta in un'ottica di protezione della biodiversità agronomica essendo cultivar che normalmente non vengono coltivate a scopo commerciale. Il sesto di impianto è stato di circa 4x4m su due file parallele. La piantumazione ha riguardato la zona posta vicino la collina artificiale in modo da garantire la presenza di uno spazio verde da destinare a prato nella restante zona del giardino. Le piante corrispondono a materiale vivaistico certificato.

La presenza di queste alberature da frutto rappresenterà un importante punto di approvvigionamento dell'avifauna frugifera, sia stanziale che di passo, anche in un'ottica di rete ecologica all'interno del quartiere Navile. Difatti il giardino oggetto del Patto di Collaborazione si localizza in un contesto urbanizzato ma in posizione tale da rappresentare un punto di riferimento e passaggio per la detta avifauna tra le aree verdi a maggiore naturalità (giardini dell'Oasi dei Saperi, sponde del Canale Navile, aree verdi residuali nel circostante contesto urbanizzato o agricolo).

a) Qualificazione degli operatori impegnati e loro esperienza

Circa 15 volontari di Legambiente e persone residenti nel quartiere.

b) Eventuale collaborazione con partner

Si è avuta la collaborazione informale di "Oasi dei saperi", associazione da alcuni anni operante nel territorio del quartiere.



Con cadenza mensile si è provveduto ad una raccolta di rifiuti abbandonati nel giardino e al taglio dell'erba in tutta l'area di competenza del Patto di Collaborazione.

Le erbe di taglio sono state riciclate per attuare una pacciamatura nella zona da destinarsi ad orto per le piante aromatiche, ciò ha determinato una riduzione dei rifiuti organici afferiti ai servizi di smaltimento comunale. La medesima tecnica agronomica è stata attuata anche in un'area di circa 1x1m intorno ad ogni pianta arborea di nuova piantumazione al fine di proteggere l'apparato radicale ed il colletto da eventuali sbalzi termici improvvisi. Inoltre si sottolinea che con la pacciamatura si è limitata la propagazione di erbacee nelle vicinanze delle piante arboree e si è mantenuta l'umidità nel suolo a seguito degli interventi di innaffiamento, tutto ciò ha determinato una migliore efficienza degli interventi stessi nonché, in ottica anche di un risparmio idrico nel periodo estivo, ad una minor dispersione di acqua nei processi evapotraspirativi.

- b) Qualificazione degli operatori impegnati e loro esperienza

Circa 15 volontari di Legambiente e persone residenti nel quartiere.

- c) Eventuale collaborazione con partner

Si è avuta la collaborazione informale di "Oasi dei saperi", associazione da alcuni anni operante nel territorio del quartiere.

N.3 eventi per la preparazione del terreno da destinare a orto piante aromatiche

- a) Descrizione dettagliata delle modalità di svolgimento dell'iniziativa/progetto:

Nel periodo compreso tra luglio e settembre si è provveduto a movimentare la terra della zona da destinare a orto per piante aromatiche per un totale di 3 volte a cadenza mensile:

1. Nella prima volta si è effettuata una pulizia integrale del terreno da eventuali rifiuti e una zappatura superficiale per rompere la crosta argillosa presente e quindi garantire il circolo dell'acqua piovana nel terreno.
2. Nella seconda volta si è effettuata una vangatura a maggiore profondità al fine di arieggiare il terreno in una profondità di circa 15/20cm (area di accrescimento radicale).
3. Nella terza ed ultima volta si è provveduto ad una nuova vangatura dell'area di accrescimento radicale e ad una nuova pulizia di rifiuti e pietre/materiali edili presenti a maggiori profondità.

Tutte le lavorazioni sono state svolte a mano e sono state adottate tecniche agronomiche tradizionali del contesto della pianura bolognese ed a basso impatto ambientale. In particolar modo si è usata la tecnica del sovescio e della pacciamatura. La tecnica agronomica del sovescio ha permesso di applicare contrasto meccanico alle infestanti senza ricorso a materiali appositi e, parallelamente, ha contribuito a migliorare la fertilità del suolo. Negli ultimi due interventi si è inoltre applicata la tecnica agronomica della pacciamatura utilizzando come materiale pacciamante l'erba tagliata nella zona dove sono stati piantati gli alberi e fogliame raccolto in loco; con tale tecnica si è garantito una protezione della biodiversità microbica e fungina presente nel suolo da escursioni termiche eccessive e, allo stesso tempo, ad un processo graduale di decomposizione del pacciamante con arricchimento progressivo del suolo in composti organici.

- b) Qualificazione degli operatori impegnati e loro esperienza

Circa 12 volontari di Legambiente e persone residenti nel quartiere.

- c) Eventuale collaborazione con partner



Manutenzione ordinaria piante periodo primaverile/estiva/autunnale

a) Descrizione dettagliata delle modalità di svolgimento dell'iniziativa/progetto:

Nel mese di maggio, con il supporto di un idraulico, si è provveduto a sistemare il rubinetto di pertinenza dell'area ed all'acquisto di tubo in gomma per irrigazione.

Con cadenza variabile (mensile o, alla bisogna, bi-settimanale nel periodo primaverile e autunnale, settimanale nel periodo luglio-agosto) si è provveduto a innaffiare regolarmente le piante arboree messe a dimora in primavera.

b) Qualificazione degli operatori impegnati e loro esperienza

Circa 10 volontari di Legambiente che con turnazioni hanno partecipato a questa attività.

c) Eventuale collaborazione con partner

N/A

Manutenzione straordinaria con cadenza mensile

a) Descrizione dettagliata delle modalità di svolgimento dell'iniziativa/progetto:

Evento Festa dell'Albero 2021

a) Descrizione dettagliata delle modalità di svolgimento dell'iniziativa/progetto:

In data domenica 21/11/2021, in concomitanza con altri eventi di carattere nazionale e internazionale, si è svolta la Festa dell'Albero 2021. Nella giornata precedente N.6 volontari di Legambiente si sono occupati della vangatura del terreno destinato alle nuove piantumazioni, al taglio dell'erba e ad una pulizia dell'intera area oggetto del Patto di Collaborazione.

L'evento è stato preceduto da una apposita campagna di informazione alla cittadinanza che ha riguardato i canali del Circolo Legambiente di Bologna (facebook, sito, Instagram, mail-list), di Legambiente Regione Emilia-Romagna e di Legambiente Nazionale. Tramite appositi contatti la fase di informazione alla cittadinanza è stata svolta anche dal Comune di Bologna – Quartiere Navile, sul sito <https://www.culturabologna.it/>, sul sito <http://pattoletturabo/> e sul sito bolognatoday.it e Fondazione Villa Ghigi, nonché sui canali social del quartiere.

L'attività ha avuto come target bambini, e rispettive famiglie, in età scolare o prescolare e residenti nel quartiere. La partecipazione è stata di circa 15 bambini ed una quarantina di adulti.

Nella prima mezz'ora si è svolta una lettura pubblica, tenuta da volontarie di Legambiente, di fiabe a tema alberi adeguate alla fascia di età dei bambini presenti. Questa lettura è stata concordata preventivamente con l'Ufficio Patto per la Lettura Comune di Bologna – Dipartimento Cultura e Promozione della Città ed è stata integrata nell'ambito di una più vasta programmazione condotta dal detto ufficio in concerto con la Fondazione Villa Ghigi.

Nella restante ora e mezza sono state messe a dimora 30 piante officinali nell'aiuola ad esse dedicata. Le specie sono state salvia, rosmarino, lavanda, timo, menta e alloro. Parallelamente sono stati sostituiti quattro individui arborei al posto di altrettante piante messe a dimora in primavera che non sono sopravvissute alla stagione estiva; trattandosi di una sostituzione le specie da frutto, il sesto di impianto e la localizzazione sono state le medesime delle piante secche.

L'attività di piantumazione è stata condotta dai bambini coadiuvati dagli adulti (volontari Legambiente e genitori).

In fase di saluti i volontari di Legambiente hanno anche regalato ad ogni bambino presente un sacchetto regalo contenente alcuni semi di piante a fiori e delle facili istruzioni per provvedere ad una piantumazione in casa.

In quanto alla sicurezza dell'evento si sottolinea che tutte le attività di scavo delle buche, gestione di strumenti di lavoro (vanghe zappe, rastrelli, cesoie, etc...), trasporto di materiali pesanti (vasi, sacchi di concime) è stata svolta dai volontari Legambiente al fine di evitare eventuali incidenti da parte dei fruitori. Si è anche provveduto a mantenere le distanze e all'uso della mascherina al fine di prevenire eventuali contagi covid. Infine si sono raccolte le firme degli adulti partecipanti ed i nominativi dei minorenni al fine di attivare da parte di Legambiente una apposita copertura assicurativa per l'intera durata dell'evento.

Obiettivi di educazione ambientale:

- Sensibilizzare i bambini verso l'importanza degli alberi in città tramite attività adatte alla fascia di età e ricorrendo ad attività ludiche quali appunto lettura di fiabe.
- L'attività di piantumazione è stata condotta dai bambini coadiuvati dagli adulti; il ruolo dei bambini è stato di "protagonista" rispetto a quella degli adulti il che ha, a livello di accrescimento del bambino, una elevata importanza nello sviluppo dell'autostima. Inoltre, lo svolgere attività manuali che spesso non ricorrono tra quelle normalmente svolte nella quotidianità dei bambini ha una notevole importanza nello sviluppo motorio e sensoriale.



LEGAMBIENTE
BOLOGNA

Si è avuta la collaborazione informale di "Oasi dei saperi", associazione da alcuni anni operante nel territorio del quartiere.





4. Valutazione Raggiungimento Obiettivi

Legambiente Bologna ha avviato proficuamente il percorso di riqualificazione dell'area verde adiacente al civico 265 di Via Corticella, come espresso negli intenti definiti attraverso il patto di collaborazione stipulato con il Comune di Bologna.

Tale iniziativa di volontariato ha trovato compimento grazie alle azioni messe in atto dai volontari:

- pulizia e cura dell'area verde (raccolta dei rifiuti, regolare taglio dell'erba, lavorazione del terreno "abbandonato" da anni e reso ortivo)
- sono stati piantumati, curati e bagnati anche nei mesi estivi 9 alberi da frutto
- è stato realizzato un orto sinergico, attraverso la messa a dimora di numerose piante aromatiche a scopo ornamentale di decoro urbano e per promuovere la presenza e il benessere di insetti impollinatori
- organizzazione di serate estive conviviali volte alla socializzazione e al presidio dell'area.
- sensibilizzazione ai temi del verde urbano e della cura dei beni comuni attraverso esempi concreti di volontariato riconosciuti dalla cittadinanza.
- è stato promosso il coinvolgimento della comunità del quartiere, dai bambini agli anziani, attraverso la partecipazione attiva agli interventi.

In particolare significativa è stata la realizzazione il 21 novembre 2021, in concomitanza con altri eventi di carattere nazionale e internazionale, della Festa dell'Albero 2021, una giornata di sensibilizzazione ai temi ambientali con il coinvolgimento attivo della popolazione residente nel quartiere alla riqualificazione dell'area. Oltre alle piantumazioni, in tale giornata è stata svolta una lettura pubblica, tenuta da volontarie di Legambiente, di fiabe a tema alberi adeguate alla fascia di età dei bambini presenti. Questa lettura è stata concordata preventivamente con l'Ufficio Patto per

- Favorire la socializzazione tra bambini.
- Sensibilizzazione anche degli adulti presenti.

Obiettivi ambientali:

- Provvedere alla sostituzione delle piante arboree secche (vedere in merito il dettaglio "Piantumazione primaverile").
- Tramite la piantumazione di specie aromatiche si è voluto creare un'area in cui gli insetti impollinatori possano trovare piante nettifere con fioriture che coprono un periodo il più lungo possibile. Si sottolinea che le piante scelte sono definite da un punto di vista ecologico come ruderali, ossia sono in grado di sopravvivere anche con poche risorse organiche nel suolo e poca acqua; pertanto tale area sarà una zona con ridotti interventi gestionali al fine di proteggere maggiormente la biodiversità degli impollinatori (le azioni di disturbo per la manutenzione saranno minime).

b) Qualificazione degli operatori impegnati e loro esperienza

Circa 12 volontari di Legambiente.

c) Eventuale collaborazione con partner

- Legambiente Emilia-Romagna
- Legambiente Nazionale
- Comune di Bologna – Quartiere Navile
- l'Ufficio Patto per la Lettura Comune di Bologna – Dipartimento Cultura e Promozione della Città
- Fondazione Villa Ghigi





LEGAMBIENTE
BOLOGNA

la Lettura Comune di Bologna – Dipartimento Cultura e Promozione della Città ed è stata integrata nell'ambito di una più vasta programmazione condotta dal detto ufficio in concerto con la Fondazione Villa Ghigi. L'evento è stato preceduto da una apposita campagna di informazione alla cittadinanza che ha riguardato i canali del Circolo Legambiente di Bologna (facebook, sito, Instagram, mailing-list), di Legambiente Emilia-Romagna e di Legambiente Nazionale. Tramite appositi contatti la fase di informazione alla cittadinanza è stata svolta anche dal Comune di Bologna – Quartiere Navile, sul sito <https://www.culturabologna.it/>, sul sito <http://pattoletturabo/>, sul sito bolognatoday.it e Fondazione Villa Ghigi, nonché sui canali social del quartiere. Le telecamere della rete televisiva TRC Bologna hanno ripreso e documentato positivamente l'iniziativa realizzando un servizio giornalistico andato in onda la sera stessa (<https://www.facebook.com/843921448988086/posts/4665067623540097/> minuto 14).

La festa ha visto la partecipazione di circa 15 bambini e 40 adulti.

- è stata avviata una proficua, reciproca e continuativa collaborazione con l'associazione ambientalista del quartiere "oasi dei saperi", per la realizzazione e il sostegno di interventi di natura ambientale.

